

• A VERONA SUCCESSO DI PUBBLICO ED ESPOSITORI SODDISFATTI

# Voglia di Fieragricola

La 108ª edizione della manifestazione ha chiuso i battenti domenica 10 febbraio con un bilancio molto positivo: un altro passo verso la riconquista di un ruolo di primo piano nella crescita dell'agricoltura italiana

di Alberto Andrioli

**S**e l'edizione 2006 aveva dato un segnale confortante, quest'anno è arrivata la conferma: l'agricoltura italiana ha ritrovato a Verona, con Fieragricola, una manifestazione di alto livello e un appuntamento da non perdere.

Che tra gli agricoltori e gli operatori ci fosse «voglia di fiera» lo si intuiva già alla vigilia e i dati finali lo confermano (vedi riquadro a pag. 9), ma più dei numeri con-

ta quello che si è visto nei quattro giorni della manifestazione: tanta gente, agricoltori e operatori, tanta curiosità e attenzione per le macchine e le attrezzature esposte, convegni affollati e, a detta di molti espositori, tanti contatti commerciali e affari conclusi. Insomma, quello che ci si aspetta da una fiera.

La scelta della biennialità sta dando quindi buoni frutti, insieme a quella della suddivisione dei Saloni, anche se su quest'ultimo tema c'è ancora da fare, ad esempio per caratterizzare al meglio la parte dedicata ai servizi.

Per quanto riguarda la meccanica bisogna rilevare che mancavano alcuni grandi marchi (ad esempio Agco e Same), ma va anche detto che probabilmente ha avuto torto chi non è venuto, visto il ruolo che Fieragricola si sta riconquistando sul campo.

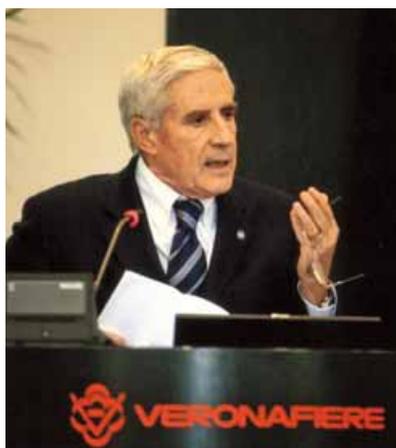
La zootecnica, dal canto suo, si è confermata ancora una volta il «cuore» più schiettamente

agricolo della Fiera, ed è difficile immaginare la manifestazione veronese senza la presenza degli animali.

Gli aspetti e alcuni degli eventi più interessanti di Fieragricola 2008 sono approfonditi nelle pagine seguenti; in questo quadro generale resta l'aspetto «politico» della manifestazione, caratterizzato da diverse presenze istituzionali, dai ministri Paolo De Castro e Cesare Damiano al presidente del Senato Franco Marini.

## Gli effetti della crisi politica

Chi si aspettava dal ministro delle politiche agricole un bilancio dell'attività del pro-



Autorità in visita a Fieragricola; da sinistra: il presidente del Senato Franco Marini, il ministro delle politiche agricole Paolo De Castro con il presidente di Veronafiere Luigi Castelletti e il ministro del lavoro Cesare Damiano. Foto Ennevi



Meccanica sempre protagonista di Fieragricola. Quest'anno anche ampio spazio alle prove dinamiche

prio Ministero è rimasto certamente deluso: intervenendo all'inaugurazione Paolo De Castro ha evidentemente scelto la strada del basso profilo, evitando accuratamente qualunque accenno di polemica e limitandosi a rimarcare il felice momento dell'export agricolo italiano.

De Castro ha voluto dare una nota di ottimismo: «Stamattina ero a Berlino per Fruit Logistica e lì si respirava un'aria positiva per l'agricoltura italiana, protagonista di primo piano alla rassegna berlinese. I mercati internazionali sono la sfida da affrontare, difficile ma ricca di opportunità».

Chi invece ha parlato dell'attuale momento politico è stato il ministro del lavoro Cesare Damiano, il quale durante il convegno organizzato da Confagricoltura ha espresso il suo rammarico per questa crisi «che giunge nel momento meno indicato», con una economia che stenta e che non può permettersi ritardi. «Potevamo fare ancora diverse cose buone - ha detto Damiano. Speriamo che il prossimo Governo, qualunque sia, non ricominci tutto da capo».

Se può consolarli, De Castro e Damiano hanno incassato il plauso del presidente di Confagricoltura Federico Vecchioni, che del Governo Prodi ha «promosso» proprio i ministri dell'agricoltura e del lavoro.

E da Confagricoltura è giunto anche un importante riconoscimento per Fieragricola: «È una Fiera che ci piace - ha detto Vecchioni - soprattutto per l'attenzione all'agricoltura professionale».

Il palcoscenico di Fieragricola riaprirà il sipario nel 2010: il mondo agricolo farà certamente la sua parte, speriamo che quello politico faccia altrettanto.

• Alberto Andrioli

LA SODDISFAZIONE DEL DIRETTORE DI VERONAFIERE

## Fieragricola cresce anche in qualità

L'edizione numero 108 di Fieragricola si è chiusa con il segno «più»: crescono i visitatori, che superano i 140.000 con un aumento del 4% rispetto al 2006. Crescono gli espositori, che con un +5,6% raggiungono i 1.230. Cresce, soprattutto, la soddisfazione degli operatori.

È quindi pienamente giustificata la soddisfazione di Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, nel tracciare un bilancio della manifestazione appena conclusa.

«La nostra ambizione, nel ripensare la Fieragricola biennale, era quella di mantenere un modello di fiera "orizzontale", cioè di tutti i fattori produttivi, ma puntando sempre più all'operatore professionale. Le risposte che abbiamo avuto al questionario distribuito in fiera ci dicono che siamo sulla strada giusta, visto che tra i motivi di soddisfazione degli espositori c'è proprio la professionalità dei visitatori».



Giovanni Mantovani

Un discorso a parte merita l'internazionalizzazione di Fieragricola. «Quest'anno - ha detto Mantovani - gli espositori esteri sono stati 210 provenienti da 24 Paesi, mentre i visitatori non italiani sono stati circa 15.000, il 12% del totale. Un segnale chiaro della ritrovata internazionalità di Fieragricola, frutto anche del lavoro di promozione svolto all'estero in questi due anni, in particolare nei Paesi dell'Est Europa».

In futuro, ha spiegato Mantovani, l'attenzione si sposterà anche su uno dei nuovi «giganti» dell'economia mondiale, l'India, che già rappresenta una delle tappe per la promozione di Vinitaly.

Un altro aspetto positivo di Fieragricola 2008 rilevato dal direttore di Veronafiere è

rappresentato dall'alta partecipazione ai numerosi incontri, seminari e convegni realizzati nei quattro giorni di manifestazione: segno anche questo del cambio generazionale in atto nel mondo agricolo. A.A.



Fieragricola di Verona è nata con la zootecnia e ancora oggi il padiglione che ospita gli animali attira moltissimi visitatori